

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI A PROGETTI FORMATIVI DI NATURA NON FORMALE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (DDRT 7206/2009)

QUADRO SINTETICO DELLE PRIORITA' E DELLE AZIONI INDICATE DALLA PROVINCIA DI PISTOIA

PRIORITA' riferite agli OBIETTIVI SPECIFICI					% fondi destinabili
1) SVILUPPO DI COMPETENZE DI BASE COLLEGABILI AL RAFFORZAMENTO DELLA CULTURA DEL LAVORO					35,5
2) AZIONI DI SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE IMMIGRATA					35
3) SVILUPPO DI COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE A SUPPORTO DELL'OCCUPABILITA'					29,5
N.	AZIONE	% minima (come da indicazione REGIONALE)	% PROVINCIALE	TOTALE	Declinazione attività
1	Circoli di studio finalizzati alla conoscenza della cultura del lavoro	20	5	25	<p>Circoli di studio, improntati ad una cultura del lavoro e della gestione del cambiamento, da sviluppare trasversalmente nella conduzione dei singoli circoli che avranno come oggetto i seguenti ambiti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - energie rinnovabili e fonti alternative sia per uso privato che aziendale; - competenze linguistiche, a più livelli; - sicurezza nei luoghi di lavoro; - informatica; - pratiche ecosostenibili in materia di risparmio delle risorse e dell'energia, riduzione dei rifiuti, riuso e riciclaggio; - altro, da individuare a cura del proponente <p><i>Tutti gli interventi sopra elencati dovranno essere realizzati sull'intero territorio provinciale; è richiesto il coinvolgimento anche dei cittadini espulsi dal mercato del lavoro e delle donne</i></p>

2	Interventi non formali finalizzati allo sviluppo di competenze a supporto dell'occupabilità	17	12,5	29,5	<p>Attività modulari componibili su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenze relative alla comunicazione; - energie rinnovabili e fonti alternative sia per uso privato che aziendale; - competenze linguistiche, a più livelli; - sicurezza nei luoghi di lavoro; - informatica; - imprenditorialità, da realizzare anche nelle scuole e coinvolgendo rappresentanze datoriali, sindacali e delle imprese per l'organizzazione; - comportamenti virtuosi in materia di riduzione e riciclo dei rifiuti; - altro, da individuare a cura del proponente <p>L'attività dovrà prevedere ove necessario specifici interventi trasversali di supporto a problematiche legate al cambiamento.</p> <p>I corsi devono essere compatibili con quelli previsti tra le politiche attive per i lavoratori in CIGS in deroga (tabella n. 2 dell'allegato alla DGR 569/2009).</p> <p><i>Tutti gli interventi sopra elencati dovranno essere realizzati sull'intero territorio provinciale; è richiesto il coinvolgimento anche dei cittadini espulsi dal mercato del lavoro e delle donne</i></p>
3	Attività corsuali e seminari non formali sui temi della cultura del lavoro	8	2,5	10,5	<p>Corsi / moduli componibili su Aree di Attività di riferimento individuate dal soggetto proponente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - energie rinnovabili e fonti alternative sia per uso privato che aziendale; - lingue; - sicurezza nei luoghi di lavoro (con possibilità di rilascio di certificazione); - informatica; - pratiche ecosostenibili in materia di risparmio delle risorse e dell'energia, riduzione dei rifiuti, riuso e riciclaggio; - comportamenti virtuosi in materia di riduzione e riciclo dei rifiuti; - altro, da individuare a cura del proponente <p>I corsi devono essere compatibili con quelli previsti tra le politiche attive per i lavoratori in CIGS in deroga</p>

					(tabella n. 2 dell'allegato alla DGR 569/2009). <i>Tutti gli interventi sopra elencati dovranno essere realizzati sull'intero territorio provinciale; è richiesto il coinvolgimento anche dei cittadini espulsi dal mercato del lavoro e delle donne</i>
4	Azioni a sostegno della popolazione immigrata e delle loro famiglie	25	10	35	<p>a. Orientamento ai servizi del territorio, in collegamento con gli sportelli già attivi;</p> <p>b. Corsi di lingua italiana, a più livelli;</p> <p>c. Corsi brevi di lingua italiana propedeutici alla partecipazione degli immigrati alle azioni 1 e 3;</p> <p>d. Supporto individualizzato per l'uso funzionale della lingua italiana all'interno delle attività previste dalle azioni 1 e 3; destinati a chi non è perfettamente a conoscenza della lingua italiana e necessita di competenze linguistiche per la permanenza efficace all'interno delle azioni 1 e 3.</p> <p>Gli interventi di cui ai punti c e d saranno finanziati con le risorse previste da questa azione solo per la quota relativa ai corsi di lingua, in quanto i costi delle attività corsuali e dei circoli (azioni 1 e 3) ricadranno sul budget previsto per quelle specifiche azioni.</p> <p><i>Tutti gli interventi sopra elencati dovranno essere realizzati sull'intero territorio provinciale; è richiesto il coinvolgimento anche dei cittadini espulsi dal mercato del lavoro e delle donne</i></p>
	TOTALI	70	30	100	